



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

19 aprile 2018

Osservazioni preliminari - Mozione no. 1/2017 di Lugi Calanca denominata "Creiamo le condizioni quadro per il futuro dei nostri figli"

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la mozione in oggetto pone l'accento sulla conciliabilità lavoro-famiglia, in particolare per quanto attiene alla cura e all'educazione dei figli, soprattutto per le famiglie monoparentali.

Il mozionante chiede che l'accesso alle prestazioni di servizio mense scolastiche, asili nido e servizio di doposcuola scolastico siano assicurate a tutta la popolazione del nuovo Comune, garantendo a tutto il territorio medesime opportunità e servizi, che il preventivo della nuova Città tenga conto delle spese relative al finanziamento di questi servizi e che si possa far capo all'importo previsto dal progetto aggregativo per il finanziamento delle prestazioni suindicate.

Si precisa innanzitutto che la Città non dispone di asili nido propri, ma finanzia attraverso la Lfam le strutture presenti sul territorio, che sono perlopiù private. La distribuzione delle stesse sul territorio segue quindi una logica di mercato.

Per il servizio mensa scolastico tutte le sedi di SI sono dotate di mense scolastiche. Per i ragazzi di scuola elementare il servizio mensa era garantito, anche precedentemente l'aggregazione, nei seguenti quartieri come segue:

- Bellinzona, Gorduno, attraverso Polo sud
- Camorino, Claro, Giubiasco, Gudo e Sementina attraverso la collaborazione con l'Associazione famiglie diurne del Sopraceneri (che da settembre 2018 dovrebbe essere estesa anche alla sede scolastica di Pianezzo). L'associazione Art'è Bambini (centro Camalù) offre inoltre un servizio di mensa e doposcuola scolastici per il quartiere di Giubiasco

- A Monte Carasso il servizio di mensa scolastica è garantito dall'associazione famiglie diurne del Sopraceneri per il tramite dell'associazione famiglie diurne su mandato del centro extrascolastico l'Acquilone (centro Morenal).

Il prezzo del pasto applicato dalle diverse associazioni e a carico delle famiglie è variabile tra fr. 6.- e fr. 15.-.

Per quanto attiene al servizio di doposcuola scolastico, organizzato direttamente dalle scuole unicamente durante il periodo scolastico e finanziato in parte dal Comune e in parte dal partecipante, è attualmente presente nelle zone di Bellinzona, Giubiasco e Camorino. L'amministrazione generale scolastica, dopo aver sondato la necessità con i direttori di zona per un'introduzione generalizzata, è intenzionata a voler estendere questo tipo di servizio in tutte le sedi di scuola elementare implementando il modello del Quartiere di Bellinzona, presente sul territorio da alcuni decenni e particolarmente apprezzato da famiglie, animatori e autorità scolastiche già a partire dal prossimo settembre 2018.

A questo si aggiunge tutte le sere e i mercoledì pomeriggio durante il periodo scolastico, attualmente solo per il quartiere di Monte Carasso, il doposcuola sociale (che ha luogo presso la sede scolastica), offerta che era già presente in precedenza (finanziato e gestito precedentemente dal Comune di Monte Carasso e ripreso dal nuovo Comune (settore sociale) dopo l'aggregazione.

Il servizio giovani e famiglie e le scuole comunali si sono chinati sulla tematica e si intende intervenire per priorità. Al momento risulta improrogabile (anche in vista del nuovo anno scolastico) concentrarsi sull'allineamento, il più possibile tenendo conto della differenza di attori, dei diversi servizi, garantendo analoghe opportunità a costi uguali (in particolare il medesimo prezzo per il pasto dei bambini di SE) a tutte le famiglie domiciliate a Bellinzona. A tale scopo sarà necessario avviare delle trattative bilaterali con i responsabili delle diverse strutture.

L'intervento invece sulle diverse proposte di offerta, stimolando eventualmente l'apertura di nuove strutture dipende invece a nostro avviso dalla valutazione delle reali necessità effettive che devono essere colmate. Al riguardo si è deciso di estendere il progetto Primokiz, volto a fotografare, mappare e mettere in rete le strutture già presenti sul territorio per le esigenze di famiglie con bambini in età pre-scolastica, già avviato dal Municipio di Giubiasco prima dell'aggregazione, ad una fascia di età più estesa. Ciò permetterà di capire se e come intervenire per colmare eventuali lacune presenti sul territorio.

Alla luce di quanto indicato appare prematuro e non proponibile, almeno in questa fase, poiché si tratterebbe di un intervento non mirato e troppo esoso, pensare di dotare ogni quartiere di una struttura comunale che risponda alle esigenze sollevate dal mozionante.

Non si esclude comunque, in una seconda fase, di sviluppare modalità di intervento ad hoc, ad esempio attraverso la creazione di strutture proprie (oltre come detto all'eventuale incentivazione di iniziative private) nella misura in cui possano soddisfare un bisogno certificato.

Tenuto conto di quanto suindicato, pur considerando la bontà della stessa, si invita a respingere la mozione in oggetto.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Mario Branda

Il Segretario:
Philippe Bernasconi